



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 17/03/2023

Numero Registro Dipartimento 337

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3878 DEL 20/03/2023

Oggetto: POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020 ASSE 9 "INCLUSIONE SOCIALE" - AZIONE 9.4.1 – REALIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO SOCIALE - SUPERAMENTO DELLA TENDOPOLI DI SAN FERDINANDO DI CUI ALLA D.G.R. N. 361 DEL 3 AGOSTO 2022 - NOMINA GRUPPO DI LAVORO PROGETTISTI E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE. - PROCEDURA SIURP 1002427 - FINANZIAMENTO EURO 10.000.000,00

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- La Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*”, ed in particolare:
 - l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- gli articoli 16 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera della Giunta Regionale n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 7/1996 e dal D.Lgs 29/1993 s.m.i.*”;
- il decreto del Presidente della Regione n.354 del 21 giugno 1999, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 770 del 11 novembre 2006, recante “*Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale*” (art.7 della L.R. 31/2002);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 665 del 14 dicembre 2022, recante “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale - Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.*”;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 14 dicembre 2022 “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”;
- il D.P.G.R. n. 252 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*” all’ ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 13730 del 7 novembre 2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n. 4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri*” del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;
- il D.D.G. n. 5120 del 12 maggio 2022, con il quale è stata modificata parzialmente la microstruttura organizzativa del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;
- il D.D.G. n. 2362 del 20 febbraio 2023 con il quale è stato conferito alla dipendente Felicia Calonico l’incarico di posizione organizzativa n. 28: POR FESR FSE 2014-2020 - Azione 9.4.1 “*Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili*”; Azione 9.4.4 “*Sostegno all’adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell’abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell’autonomia*”.

VISTI, altresì

- il D.lgs. n. 286/1998 “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”;
- in particolare, l’art. 40 del T.U. 286/98, che stabilisce che le Regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e con le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati ad ospitare, anche in strutture ospitanti cittadini italiani o cittadini di altri Paesi dell’Unione europea, stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza, che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia, con la finalità di rendere autosufficienti gli stessi stranieri ivi ospitati nel più breve tempo possibile;
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al

fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati (compresi gli immigrati), nonché le leggi regionali di recepimento;

- la L. 228 dell'11 agosto 2003 ad oggetto "Misure contro la tratta di persone";
- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179 "Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);
- il D.lgs. 28 agosto 2015, n. 142 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)";
- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199 "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", che contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- l'art. 25 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come convertito, con modifiche, dalla Legge 17 dicembre 2018, n.136, che ha istituito il "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", del quale sono chiamati a fare parte oltre alle Regioni e Province autonome, ai Ministeri ed alle forze armate competenti in materia, l'Ispettorato nazionale del lavoro, l'INPS e l'ANCI;
- la Legge della Regione Calabria 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- la Legge della Regione Calabria 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle ll.rr. 2 agosto 2013, n. 39, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca "Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- in particolare l'art. 1, L.R. n. 13/2012, che stabilisce espressamente all'art. 1, comma 2, lett. h), che la Regione Calabria persegue, tra l'altro, la finalità di "promuovere pari opportunità e qualità della condizione lavorativa degli immigrati, in coerenza con i principi e gli obiettivi della legge regionale n. 18 del 2009";
- la Legge regionale 12 giugno 2009, n. 18 – "Accoglienza dei richiedenti Asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali" che prevede espressamente (art. 1, comma 2), la promozione di un " sistema regionale integrato di accoglienza e sostiene azioni indirizzate all'inserimento socio-lavorativo di rifugiati, richiedenti asilo e titolari di misure di protezione sussidiaria o umanitaria": il successivo art. 4, stabilisce che viene data priorità a interventi, di durata anche pluriennale, in favore di comunità interessate da un crescente spopolamento o che presentano situazioni di particolare sofferenza socioeconomico che intendano intraprendere percorsi di riqualificazione e di rilancio socioeconomico e culturale collegati all'accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati, e dei titolari di misure di protezione sussidiaria e umanitaria, anche attraverso "la ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento, nonché affitto, arredamento e manutenzione delle strutture abitative destinate all'ospitalità" (art. 4, comma 5, lett. e);
- il protocollo d'intesa, regolarmente in atti, sottoscritto il 24 settembre 2021 dalla Regione, presso la Prefettura di Reggio Calabria, con il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura-U.T.G. di Reggio Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria ed i Comuni di Rosarno, San Ferdinando e Taurianova, finalizzato al superamento delle emergenze di marginalità e sfruttamento degli stranieri presenti nella tendopoli di San Ferdinando e per la riqualificazione dell'area circostante, nonché per il contrasto ed il superamento di analoghe situazioni di precarietà e marginalità negli altri insediamenti informali presenti nei Comuni di Taurianova e di Rosarno;

VISTI

- La D.G.R. 303 del 11 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020.
- La deliberazione 346 del 24 settembre 2015 con la quale la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.
- La D.G.R. 490 del 27 novembre 2015 "Politica di Coesione 2014-2020. Approvazione Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) e individuazione area progetto per la Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese (SNAI)" che istituisce il Comitato tecnico per l'attuazione delle strategie delle aree Interne".
- La deliberazione 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma operativo della Regione Calabria FESR FSE 2014-2020 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 finale del 20 ottobre 2015.
- La procedura di consultazione scritta, avviata con nota 41615 del 10 febbraio 2016 e conclusa con nota 108139 del 4 maggio 2016, con cui è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POR Calabria FESR FSE 2014-2020.
- La D.G.R. 49 del 22 febbraio 2016 "Rimodulazione programma di edilizia sociale di cui alla legge regionale 33-2009 Atto di indirizzo".
- La deliberazione 45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR.
- La deliberazione 73 del 2 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del POR Calabria FESR FSE 2014-2020.
- La D.G.R. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) - Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020".
- La D.G.R. 59 del 23 febbraio 2017 "Rimodulazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli".
- La D.G.R. 387 del 10 agosto 2017 "Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 49 del 22 febbraio 2016" che prende atto della ricognizione delle somme effettivamente disponibili a riprogrammare sul capitolo 232222402 e dà indirizzo al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità per l'utilizzo di Euro 10.000.000,00 a cofinanziamento dell'azione 9.4.4 del POR Calabria FESR 2014-2020.
- La D.G.R. 492 del 31 ottobre 2017 "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303-2013" relativo alla programmazione POR.
- La D.G.R. 215 del 05 giugno 2018 "Linee di indirizzo per la Strategia per le aree Interne".
- La D.G.R. 460 del 18 ottobre 2018 "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Assi 4, 9 e 11".
- La D.G.R. n. 260 del 30 giugno 2022 "presa d'atto della "proposta di riprogrammazione degli Assi 7, 9, 11 e 14 del POR Calabria FESR 2014-2020 ai sensi dell'art. 2 del Reg.(UE) 460 del 30 marzo 2022" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma.
- L'Asse prioritario 9 "Inclusione sociale" del "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 prevede le priorità di investimento 9.a, finalizzata a sostenere infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità, e 9.b, finalizzata a sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali.
- La priorità di investimento 9a prevede il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 9.3: Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
- La priorità di investimento 9b prevede il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 9.4: Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.

VISTA in particolare l'Azione 9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi

sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili;

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 361 del 03 agosto 2022 sono state indicate le Linee di indirizzo per realizzazione intervento "Superamento tendopoli di San Ferdinando";
- la Regione ha assunto l'impegno di:
 - promuovere un'azione di intercettazione delle risorse nazionali e comunitarie necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal protocollo e, in accordo con i Comuni interessati, di concorrere alla progettazione ed esecuzione di interventi per il superamento di tali problematiche, curando ogni adempimento necessario a tale scopo;
 - promuovere l'installazione di moduli abitativi prefabbricati e relativi servizi igienici nelle aree problematiche, a partire dalla tendopoli di San Ferdinando, per l'ospitalità di lavoratori migranti stagionali in regola con le norme sul soggiorno.

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n. 17390 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito, l'incarico di RUP, per l'intervento di "Superamento tendopoli di San Ferdinando", al Dipendente Ing. Alessandro Andreacchi, in servizio presso il settore "Ciclo Integrato delle Acque" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente".

CONSIDERATO CHE all'interno del dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici, non è stato individuato alcun soggetto per la costituzione del gruppo di progettazione dell'Intervento "Realizzazione di un villaggio sociale - Superamento tendopoli di San Ferdinando".

VISTE

- le note prot. n. 29202 del 23/01/2023, prot. n. 42527 del 30/01/2023 e prot. n. 62727 del 10/02/2023 con le quali il RUP ha proposto al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e al Dirigente del Settore 4, la nomina di un gruppo di progettazione per la redazione del progetto definitivo, da individuare tra i dipendenti interni dei Dipartimenti interessati di cui alla Delibera n. 361 del 03 agosto 2022:
- che con le stesse note il RUP ha proposto, acquisita la loro disponibilità, i seguenti dipendenti della Regione Calabria:
 - Arch. Domenico Lubello in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze;
 - Geom. Attilio Brigante in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze;
 - Ing. Giovanni Romano in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze;
 - Ing. Eduardo d'Andrea in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze;
 - Geol. Rosario Bonasso in servizio presso il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
 - Arch. Giovanni Benito Latella in servizio presso il Dipartimento Lavoro e Welfare;
 - Ing. Chiara Pace in servizio presso il Dipartimento Lavoro e Welfare;
 - Ing. Salvatore Frontera in servizio presso il Dipartimento Programmazione Unitaria.
- che con nota prot. n. 62727 del 10/02/2023 il RUP ha proposto al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e al Dirigente del Settore 4, la nomina del Geom. Francesco Curcio, in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze, come supporto alla progettazione per la redazione del progetto definitivo.

CONSIDERATO CHE gli incarichi sono conferiti a soggetti in servizio presso altri dipartimenti;

CONSIDERATO quanto prescritto dal Regolamento n.7/2019, art.3, comma 6, l'individuazione dei soggetti per la costituzione del gruppo di progettazione è stato concertato tra i dirigenti apicali dei dipartimenti interessati, in particolare:

- in data 27/02/2023 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici ha coinvolto i Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati;

- in data 28/02/2023 il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare ha dato parere favorevole sul nominativo proposto dal RUP.;
- in data 08/03/2023 il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze ha dato parere favorevole sul nominativo proposto dal RUP.;
- in data 09/03/2023 il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria ha dato parere favorevole sul nominativo proposto dal RUP.;
- in data 27/02/2023 il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ha chiesto la sostituzione del progettista individuato dal RUP e successivamente, in data 14/03/2013, in sede di ultimo incontro tecnico sull'intervento, ha dato parere favorevole sul nuovo nominativo proposto dal RUP in sostituzione del precedente progettista.

VISTO

- che con nota prot. n. 97889 del 02/03/2023 il RUP ha proposto al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e al Dirigente del Settore 4, tenuto conto della richiesta del Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in sostituzione del dott. Geol. Rosario Bonasso, la dott.ssa Geol. Giovanna Chiodo in servizio presso il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente che ha manifestato la propria disponibilità.

DATO ATTO:

- Che sono state regolarmente acquisite le dichiarazioni di tutti i componenti del gruppo di progettazione e supporto alla progettazione, riguardanti le assenze di cause di incompatibilità e di astensione nonché di conflitti di interesse;
- Che non risultano preclusioni alla nomina dei sopraccitati dipendenti in qualità di progettisti e di supporto alla progettazione, dell'intervento "Realizzazione di un villaggio sociale - Superamento tendopoli di San Ferdinando";

Per i motivi indicati in premessa, parte integrante del presente provvedimento:

D E C R E T A

- **DI NOMINARE** i seguenti dipendenti della Regione Calabria quali progettisti dell'intervento "Realizzazione di un villaggio sociale - Superamento tendopoli di San Ferdinando":

- Arch. Domenico Lubello in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze;
- Geom. Attilio Brigante in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze;
- Ing. Giovanni Romano in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze;
- Ing. Eduardo d'Andrea in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze;
- Geol. Giovanna Chiodo in servizio presso il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
- Arch. Giovanni Benito Latella in servizio presso il Dipartimento Lavoro e Welfare;
- Ing. Chiara Pace in servizio presso il Dipartimento Lavoro e Welfare;
- Ing. Salvatore Frontera in servizio presso il Dipartimento Programmazione Unitaria.

- **DI NOMINARE** il Geom. Francesco Curcio, in servizio presso il Dipartimento Economia e Finanze, come supporto alla progettazione per la redazione dell'intervento "Realizzazione di un villaggio sociale – Superamento tendopoli di San Ferdinando";

- **DI STABILIRE** che la nomina decorre dalla data di notifica ai dipendenti interessati del presente atto;

- **DI DARE ATTO** che ai componenti del gruppo di progettazione e supporto alla progettazione non è riconosciuto alcun incentivo;

- **DI NOTIFICARE** il presente atto ai dipendenti di cui sopra;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Felicia Calonico
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
CLAUDIO MORONI
(con firma digitale)